

SPETT. FONDO WELFARE
per il tramite del COMUNE DI _____ *
PROVINCIA DI _____

** Da presentare al Comune di residenza (o al Comune di abitazione principale e continuativa se diverso)*

OGGETTO: Domanda di contributo al Fondo Welfare e Identità territoriale da destinare alla popolazione bellunese colpita dagli eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018.

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ___/___/___
residente a _____ CAP _____
indirizzo _____
Tel. _____; Cell. _____; mail _____
codice fiscale _____
IBAN conto corrente _____

sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e dall'art. 495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non avere già presentato alla Regione del Veneto **domanda di contributo di immediato sostegno alla popolazione**

SEZIONE 2 Richiesta contributo

CHIEDE

un contributo al Fondo Welfare e identità territoriale per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale
- la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati
- un contributo spese per il forzato alloggio fuori dalla propria abitazione dal _____ al _____

A tal fine presenta in allegato:

- **documentazione obbligatoria:**
 - fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità
 - il modello ISEE del proprio nucleo familiare
 - dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario da produrre nel caso in cui l'immobile sia locato o detenuto ad altro titolo*)
 - delega dei condomini (*da produrre se ricorre il caso*)
 - delega dei comproprietari (*da produrre se ricorre il caso*)

• **documentazione eventuale (se ricorre il caso):**

- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla composizione del proprio nucleo familiare in caso di presenza di minori, anziani e/o persone con invalidità (come da modello allegato)
- copia della comunicazione della compagnia di assicurazione relativa all'indennizzo erogato per i danni in oggetto

**D I C H I A R A I N O L T R E
S O T T O L A P R O P R I A R E S P O N S A B I L I T À**

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

- che alla data dell'evento calamitoso, l'unità immobiliare:

1) è ubicata in via / viale / piazza / (altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) ed è l'abitazione principale, abituale e continuativa del proprio nucleo familiare (o dei condomini rappresentati dal sottoscritto)

3) ed inoltre risulta:

di proprietà

in comproprietà (nome del comproprietario: _____)

altro diritto reale di godimento (*specificare*: _____)

in locazione (nome del/i proprietario/i: _____)

in comodato (nome del/i proprietario/i: _____)

parte comune condominiale

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

- che l'unità immobiliare risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

- e che, alla data della presente dichiarazione, è:

dichiarata inagibile, anche temporaneamente

danneggiata

ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso

o in parte

o totalmente

- e inoltre che la stessa:

è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

(citare, se esistente, l'Ordinanza di sgombero n. _____ del ___/___/___

e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___)

con sistemazione alloggiativa alternativa a spese:

dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

proprie

del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) (*art. 5, ODPC n. 558 del 15 novembre*

2018)

non è stata evacuata

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- che la tipologia strutturale è del tipo:

cemento armato

muratura

altro (*specificare*) _____

- e che l'unità immobiliare fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e

n. _____ seminterrati

- e inoltre che la stessa è costituita da:

n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

n. stanze e vani accessori: _____

SEZIONE 6 Descrizione danni

- che i danni strutturali, non strutturali e ai beni mobili sono quelli di seguito riportati:

SEZIONE 7 Esclusioni

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;

b. danni alle pertinenze;

c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato;

d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;

e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;

f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;

g. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8 Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- che i costi stimati o sostenuti per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportati:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non		
Danni a:	Costo stimato (in €) per la parte da realizzare	Costo sostenuto (in €) per la parte già realizzata
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianti elettrico		
Ascensore, montascale		
A1) Totali costi stimati	€	
A2) Totali costi sostenuti		€

A) TOTALE (1+2) € (in lettere EURO)

(I costi si intendono comprensivi di aliquota IVA e competenze tecniche)

- che i costi stimati o sostenuti per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati possono essere complessivamente quantificati in:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili		
Danni a:	Costo stimato (in €) per la parte da realizzare	Costo sostenuto (in €) per la parte già realizzata
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
B3) Totali costi stimati	€	
B4) Totali costi sostenuti €		€
B) TOTALE (3+4) €	(in lettere EURO)	

TOTALE DANNO (A+B): € _____ **(in lettere EURO** _____ **)**
Di cui già sostenuti (A2+B4): € _____ **(in lettere EURO** _____ **)**

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

- Inoltre dichiara:

di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative

di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni alle parti strutturali e non	o € _____	o in corso di quantificazione
- per danni a beni mobili non registrati	o € _____	o in corso di quantificazione
Totale	€	

che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge

che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

che i danni denunciati hanno compromesso l'integrità funzionale dell'unità immobiliare e sono stati causati dall'evento del ___ / ___ / _____ come da elenco annesso alla Delibera PCM 8 novembre 2018

di aver subito danni a beni mobili non registrati

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLE SEZIONI

Domanda di contributo al Fondo Welfare e Identità Territoriale

La domanda è composta da 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.

Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.

Le società o associazioni sono escluse dalla possibilità di presentare domanda essendo il fondo Welfare per statuto finalizzato a sostenere le famiglie;

Nel campo definito “mail”, è possibile inserire anche un indirizzo PEC (posta elettronica certificata).

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.

Per “beni mobili” si intendono gli arredi della cucina ed i relativi elettrodomestici e quelli della camera da letto irrimediabilmente danneggiati e non più utilizzabili o completamente distrutti a seguito dell’evento. Sono esclusi i beni mobili registrati, quali ad esempio i veicoli

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....

Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.

Se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario.

Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

Per “integralità funzionale” si intende la condizione di abitabilità di un immobile, ovvero alla sua idoneità all’accoglienza di persone nei locali, nel rispetto dell’igiene e sicurezza.

Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi che in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell’unità immobiliare

Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...

SEZIONE 7 – Esclusioni

Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine ecc.

Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

Per “ripristini necessari”, si intendono le finiture strettamente connesse agli interventi strutturali da realizzare e gli interventi sugli elementi non strutturali comunque necessari.

Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, copertura, tamponature.

Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.

Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

SEZIONE 9 – Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Per “importo complessivo di €” si intende quello già liquidato o in corso di liquidazione.

AUTORIZZA

Il Comune di _____ a trasmettere al Fondo Welfare e Identità Territoriale i dati relativi alla presente domanda.

ESPRIME IL CONSENSO

al trattamento dei dati personali secondo quanto indicato nella nota informativa indicata in calce alla presente domanda

_____ li _____

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13

Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntata ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

- **Titolare del trattamento:** è il Fondo Welfare e Identità Territoriale – C.F. 93057140258 -
- **Finalità del trattamento:** i dati da lei forniti sono necessari per il perseguimento delle finalità identificate nell’Atto Costitutivo del Fondo Welfare e Identità territoriale sottoscritto in data 15 ottobre 2018, del regolamento sulla gestione del fondo e secondo le linee guida sull’utilizzo dei fondi raccolti per l’emergenza conseguente al maltempo che si è abbattuto sulla Provincia di Belluno a ottobre-novembre 2018, stabilite dal Consiglio del Fondo Welfare nella seduta del 4 dicembre 2018;
- **Base giuridica del trattamento:** rientra in quanto previsto dall’art. 6, punto 1.a): l’interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- **Tipo di trattamento:** in relazione alle suindicate finalità, il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali e /o informatici. I dati sono raccolti all’interno dell’ufficio competente e in ogni caso trattati in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti in materia.

- **Comunicazione dei dati:** i dati raccolti verranno trattati dal Fondo Welfare e identità territoriale e dai suoi incaricati, nonché dal Comune di residenza del richiedente, per il tramite del quale viene presentata la domanda di contributo. I dati personali raccolti potranno essere comunicati a terzi soggetti pubblici e/o privati per i quali la comunicazione dei dati è obbligatoria o necessaria in adempimento a obblighi di legge.
- **Requisito del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati è obbligatorio per la conclusione del procedimento che la riguarda. La mancata comunicazione di tali dati comporta la conseguenza che non potrà essere erogato alcun contributo di sostegno gestito dal Fondo Welfare e Identità Territoriale.
- **Diritti degli interessati:** l'interessato può ottenere dal Titolare, tramite il Presidente delegato del Fondo Welfare e Identità Territoriale – dott. Francesca De Biasi – email: f.debiasi@provincia.belluno.it, la cancellazione, la limitazione, l'aggiornamento, la rettificazione, la portabilità, l'opposizione al trattamento dei dati personali che la riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dalla vigente normativa sulla privacy.
- **Diritto di reclamo al Garante:** può essere presentato ai sensi dell'art. 77 del regolamento 2016/679 con sede in Piazza di Monte Citorio, n. 121 – 00186 – ROMA – oppure scrivendo alla PEC: protocollo@pec.gdp.it